

Data articolo

27-01-2024

Autori

Flavia Girardi e Marta Bottoni 4ELS, Elisa Santagostino 3ALS

CAPODANNO 2024 IN PIAZZA SENZA CONCERTO? A PAVIA BRILLANO SOLO I LOCALI



CAPODANNO 2024 IN PIAZZA SENZA CONCERTO? A PAVIA BRILLANO SOLO I LOCALI



didascalia: Concerto di Capodanno 2020 in Piazza della Vittoria a Pavia
([foto originale](#))

Nelle ultime settimane del 2023 tutti nel circondario di Pavia si aspettavano gli ormai noti festeggiamenti della notte di San Silvestro nel capoluogo di Provincia. Ogni anno è tradizione della città ospitare in Piazza della Vittoria un concerto e i festeggiamenti.

Quest'anno, invece, già dai primi giorni di dicembre sono cominciate a diffondersi voci sulla probabilità di alcuni cambiamenti riguardanti il classico evento: il trasloco della location o addirittura la cancellazione del concerto.

Solo verso la metà del mese il Comune di Pavia, più precisamente il Sindaco Fabrizio Fracassi, ha comunicato ai cittadini l'annullamento del concerto in Piazza della Vittoria, dichiarando di aver devoluto i fondi precedentemente stanziati per la sua realizzazione "in favore di associazioni che aiutano i più bisognosi".

Questa decisione è stata presentata dalla Giunta comunale non solo come atto benefico, ma anche come scelta per evitare i pericoli che l'evento comporta, in quanto coinvolge un luogo pubblico e aperto che richiederebbe un numero di addetti alla sicurezza che supera la disponibilità attualmente garantita dal Comune.



Brindisi nei locali.

[\(Foto originale\)](#)

Cosa è successo quindi nella prima notte di quest'anno?

La principale differenza notata è stata l'affollamento nei locali come nel pub Il Broletto o nelle associazioni, quali La Casa del Giovane o L'Associazione di Promozione Sociale Cazzamali, che hanno registrato il tutto esaurito aprendo le porte a tutti coloro che lo desideravano e causando il conseguente svuotamento della piazza, un tempo fulcro di questa specifica movida; mentre all'Ospedale Policlinico San Matteo le sedie della sala d'aspetto sono diventate letti provvisori per alcuni senzatetto. La notte pavese di San Silvestro si è rivelata quindi un Capodanno "a due velocità".

Osservando gli articoli usciti sui notiziari nei giorni immediatamente successivi alla grande notte, possiamo confrontare il numero di reati che sono stati commessi, la tipologia più frequente e la zona in cui si sono concentrati, capendo così quali conseguenze si sono effettivamente rilevate a causa del cambiamento di programma dei festeggiamenti.

Se ci concentriamo sulla ricerca degli eventi e sul luogo in cui sono avvenuti, mantenendo come confine la sola Città, possiamo notare che, durante gli anni nei quali Piazza della Vittoria ospita il concerto di fine anno, i furti e le aggressioni si abbassavano di numero nelle zone vicine al centro per la forte presenza della polizia e di altre forze dell'ordine che controllavano la zona, mentre aumentano i reati nelle zone periferiche.

Questa ultima notte di passaggio tra il 2023 e il 2024 invece ha visto scassi, furti e pestaggi sparsi per tutta la città come conseguenza del minor numero di vigili e pattuglie e del fatto che gli agenti presenti fossero sparpagliati e non avessero un vero punto caldo da tenere sotto controllo; questo ha quindi permesso a violenti e malavitosi di colpire in zone diverse attirando meno l'attenzione. Un esempio è il furto con scasso avvenuto al negozio di articoli sportivi di via Ferrini, che è stato svaligiato dai ladri: hanno prima forzato la saracinesca e poi rotto i vetri per entrare nel negozio e poi scappare con un bottino di merce del valore stimato di 10 mila euro.

Non si può affermare quale delle due situazioni sia meglio, perché la mancata organizzazione del concerto ha portato benefici quali l'assenza di affollamenti pericolosi o massicci di persone e l'apporto di guadagno sicuramente positivo per molti bar, pub e ristoranti; l'unico fatto del quale tutti noi dobbiamo essere consci è che i piccoli e i grandi criminali approfittano di circostanze e opportunità, adattandosi alle diverse situazioni pur di portare a compimento i loro piani ai danni della collettività.

Flavia Girardi e Marta Bottoni 4ELS, Elisa Santagostino 3ALS